

## Zweiter Theil.

Ouverture aus der Oper: Die Genueserin von Lindpaintner.  
(Neu.)

Duett aus den Capuletti von Bellini, gesungen von Fräulein  
Henriette von Treffz und Dem. Schloss.

*Rom.* Sì, fuggire! A noi non resta  
Altro scampo in danno estremo,  
Miglior patria avrem di questa,  
Ciel miglior, ovunque andremo,  
D'ogni ben che il cor desia  
A noi luogo amor terà.

*Giul.* Ah Romeo! per me la terra  
È ristretta in queste porte,  
Qui m'annoda, qui mi serra  
Un poter d'amor più forte,  
Solo, ah, solo all' alma mia  
Venir teco il ciel darà.

*Rom.* Che mai sento! e qual potere  
È maggior per te d'amore?

*Giul.* Quello, ah quello del dovere,  
Della legge e dell' onor!

*Rom.* Ah crudel d'onor raggioni,  
Quando a me tu sei rapita,  
Questa legge che m'opponi  
È smentita dal tuo cor.  
Deh! t'arrendi ai preghi miei,  
Se ti cal della mia vita,  
Se fedele ancor mi sei,  
Non udir che il nostro amor.

*Giul.* Ah! da me che più richiedi,  
S'io t'immolo e core e vita?  
Lascia almeno, almen concedi  
Un sol dritto al genitor.  
Io morirò se mio non sei,  
Se ogni speme è a me rapita,  
Ma tu pur almen mi dei  
Sacrifizio del mio cor.

*Rom.* Odi tu! L'altar funesto  
Già s'infiora, già t'attende.

*Giul.* Fuggi! Va!

*Rom.* Nò, teco io resto!

